abbà news

Semestrale di informazione
a cura di ABBÀ

Anno 25 - Numero 49 - dicembre 2019

Viaggio nel mondo delle stelle in compagnia di Amalia Ercoli Finzi

Un fantastico "viaggio nel mondo delle stelle" si è magicamente realizzato il nove ottobre scorso nella sala San Domenico del convento di Santa Maria alle Grazie a Milano.
Alla presenza di molti Soci e Amici di Abbà, la professoressa Amalia Ercoli Finzi ha guidato un'avventura spaziale prendendo per mano ognuno dei presenti e portandolo fra corpi celesti ruotanti nell'universo.
La nostra Associazione, condividendo l'ideale della cultura come elevazione individuale e sociale, è stata lieta di offrire una serata in cui la prima donna italiana a laurearsi in ingegneria aeronautica nel 1961 ha parlato del "Vivere nello Spazio" descrivendo l'avventura compiuta dalle donne spaziali, lo svolgimento delle varie missioni e la costruzione della prima "casa nello Spazio"..
Amalia Ercoli Finzi ha raggiunto una fama mondiale non solo per essere stata la prima donna a laurearsi in ingegneria aeronautica, ma anche per il successo riportato nella storia dello spazio con la Missione Rosetta, impresa alla quale ha dato contributi decisivi.
Medaglia d'oro dell'Associazione Italiana Aeronautica e Astronautica, ha ricevuto recentemente il premio Ambrosoli di "Tutore della legalità" che si aggiunge al Premio Leonardo 2012 alla carriera.
Con molta semplicità e con un tratto signorilmente pacato, la Professoressa ha infervorato il pubblico per quasi due ore.
La sua parola, uscendo dalla figura seminascosta dietro i computer, la sollevava in alto conferendole quell'autorevolezza che proveniva dalla eccezionalità dei suoi racconti.
Dopo una breve introduzione di carattere personale in cui ha, con comprensibile orgoglio, enumerato i componenti della sua famiglia, ("cinque figli, sette nipoti, due nuore e tre generi accanto al marito sempre sulla sua spalla destra"), il discorso si è inoltrato nella descrizione del primo protagonista delle imprese spaziali: la cagnolina Laika. La Professoressa, con una vena di sottile ironia, ha paragonato lo sguardo intelligente ed espressivo della bestiola a quello del primo astronauta che appariva nelle immagini piuttosto spento.
Laika è stata sacrificata, ma il suo nome rimarrà nel ricordo di molti.
Interessante l'excursus sulle donne astronauta descritte con una sottolineatura di pacata femminilità, fino ad arrivare a Samantha Cristoforetti, la prima donna italiana che nelle immagini appariva eretta e disinvolta mentre veniva estratta dalla cabina spaziale alla conclusione del suo volo nello spazio.
Con dovizia di particolari, la Docente ha illustrato la casa costruita per gli astronauti e il letto perpendicolare al suolo sul quale avrebbe dovuto "riposare" uno dei componenti della spedizione.
"Non ho in simpatia la Luna" ha affermato la cara Amalia, "la prossima impresa spaziale si dirigerà verso Marte dove sono state accertate possibilità di vita."
Poi, temendo di prolungarsi troppo, ha chiesto se doveva concludere la sua conversazione o poteva continuare. Il pubblico, particolarmente attento, l'ha invitata a proseguire quella "fiaba" che per una serata lo ha distratto dai problemi piccoli e grandi del nostro Paese invitandolo a sognare possibili avventure spaziali che in futuro si potranno realizzare.
Grazie cara Amalia, ti auguriamo non solo di continuare i tuoi studi in campo spaziale, ma di diffondere le tue conoscenze presso un numero sempre più ampio di giovani e non più giovani ai quali offrirai non solo la tua intelligenza ma anche la tua sapiente visione del mondo della scienza.

Cerimonia al Piccolo Teatro alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. 24 giugno 2019 – Assegnato Premio Ambrosoli ad Amalia Ercoli Finzi come "Tutore della Legalità"

Ebe Faini Gatteschi - *Presidente*

Lettera di Suor Maria Paola Babato agli Amici di Abbà

29 giugno 2019

Carissimi fratelli e sorelle di Abbà,
ho il piacere di scrivere a voi che con generosità e fiducia ci permettete di essere la vostra "lunga mano" per la crescita di bambini, ragazzi e giovani nell'ambito della scuola. Questi potranno così un giorno diventare, nel loro Paese, **uomini e donne del domani, persone che crescono nella conoscenza e nell'impegno di costruire un futuro migliore**.

Io, Suor Maria Paola Babato, delle Suore Domenicane della Beata Imelda, ho la grande gioia a nome delle sorelle che lavorano in Camerun, di **ringraziarvi per la vostra continua solidarietà**.

Non sempre abbiamo la soddisfazione di vedere la riuscita finale di questi giovani, perché sia le condizioni familiari, sia quelle sociali, rendono la realtà difficile a realizzarsi. Vi posso assicurare, tuttavia, che la maggior parte dei giovani assistiti ce la mette tutta per riuscire: dai più piccoli ai più grandi – soprattutto quelli che frequentano l'università – sono coscienti e riconoscenti per quanto si fa per loro.

La situazione politica nel Camerun è complessa: gruppi di persone al Nord-Ovest, di lingua inglese, da tre anni chiedono che le regioni anglofone siano separate da quelle francofone. In passato vi erano delle motivazioni chiare per chiedere questa separazione, ma, con il tempo, la situazione è degenerata a causa di un mancato e serio dialogo tra le due parti. Nell'area anglofona è stato impedito ai bambini e ai ragazzi di frequentare la scuola, provocando così la fuga della maggior parte di essi verso luoghi in cui completare il ciclo di studi. I più poveri subiscono la situazione e rimangono senza istruzione. Nella zona di lingua inglese, a Balikumbat, sede di una nostra Missione, le nostre Suore sono riuscite a radunare una ventina di giovani insegnando loro l'economia domestica. I lavori così ottenuti sono stati presentati in Parrocchia tra la gioia delle esecutrici, dei loro genitori e persino dei ribelli che apprezzano questo tipo di insegnamento spontaneo e gratuito.

Carissimi amici e amiche di Abbà, il vostro aiuto è come un'oasi nel deserto, indispensabile per tutto il bene che produce.

Aprite il vostro cuore a questi giovani e il Signore vi darà il centuplo!

Siate certi della nostra riconoscenza e preghiera, e che Dio vi benedica!

Suor Maria Paola Babato op
Soeurs Dominicaines B.se Imelda
Yaoundé Camerun

Carissimi amici e amiche di Abbà, il vostro aiuto è come un'oasi nel deserto, indispensabile per tutto il bene che produce.

Concerto degli Studenti dell'Istituto Severi-Correnti a favore di Abbà

Eccoci di nuovo a parlare dei bambini e ragazzi che sosteniamo agli studi. Ci sono tanti modi per aiutarli e noi volontari dell'Associazione ce la mettiamo tutta. Ma c'è un modo speciale e sicuramente unico nel suo genere che è quello di organizzare un Concerto, perché le note di uno strumento o di un bel canto possano trapassare il cuore di coloro che l'ascoltano. Questo è quello che si sono inventati i ragazzi dell'Istituto Severi-Correnti di Milano.

Dopo l'incontro interessante di marzo con testimonianze attive di volontariato, 9 ragazzi di 3D e 4B dello Scientifico Severi si sono seduti intorno a un tavolo e si sono prodigati con entusiasmo a organizzare il concerto per Abbà: i loro nomi sono Camilla, Ludovica, Lorenzo, Andrea, Sofia, Alice, Leila, Gaia e Amelie. Sono loro che hanno trovato i musicisti fra i loro compagni di scuola del liceo e del professionale, alternando danzatori e cantanti con concerti rock e pezzi di pianoforte o arpa; come pure hanno trovato i tecnici del suono e delle luci e organizzato la distribuzione dei biglietti e la pubblicità con locandine, e a coronare il tutto un ricco buffet. Piccole pillole di umorismo sono state inserite tra un pezzo musicale e l'altro da un piacevole e discreto giullare zen, il performer Gianni Ferrario.

Grande è stata la gioia degli studenti organizzatori del concerto e grande il successo ottenuto, premiato da una consistente offerta monetaria da parte degli spettatori.

Come può una giusta causa trasformare dei ragazzi e dare entusiasmo al fare!

Il mio compito qual è stato? Solo incoraggiarli e credere in loro, ma soprattutto quello di voler loro un gran bene!

Grazie ragazzi.

Mariapaola Locatelli
una volontaria.

Aperta nuova missione nella Repubblica Democratica del Congo

Nel mese di settembre si è inaugurata la nuova missione a Kilomoni-Uvira, nella Repubblica Democratica del Congo sul lago Tanganika. Assisteremo 25 bambini della scuola materna ed elementare. Responsabile del Progetto è Suor Giuliana Fadani, direttrice del "Complesso scolastico Madre Annunciata Cocchetti" a Kilomoni-Uvira, RDC. Suor Giuliana lavora da 28 anni nel Congo e dal 2013 gestisce una scuola sul confine con il Burundi.

Prima universitaria nella missione di San Luis Potosì

Messico

Con grande soddisfazione apprendiamo che la prima studentessa Yazmín Araceli Huerta Mota di San Luis Potosì nella Missione del Messico, dopo avere conseguito con successo il diploma di maturità, si è iscritta al primo anno di università nella facoltà di Administracion y gestion de empresas (4 anni/8 semestri).

Visita alla missione di Goiânia

Brasile

Nel mese di novembre due nostre Volontarie accompagnate dalla Responsabile Ufficio Progetti e Segreteria hanno visitato la missione di Goiânia nell'interno del Brasile. La nostra gratitudine a chi ha intrapreso un viaggio così faticoso verso una meta tanto lontana per toccare con mano e valutare la realtà dei 60 bambini assistiti nella Missione guidata da Suor Lucia Delvecchio.

Natale 2019

A tutti i Soci, Amici e Simpatizzanti il mio affettuoso augurio

Ebe Faini Gatteschi - *Presidente*

IL NOSTRO PERIODICO PUÒ CONTINUARE A RAGGIUNGERVI GRAZIE ALLA GENEROSITÀ E ALL'IMPEGNO DI:

Andrea Bicchi - *stampa*
Antonella Franchini - *direttore responsabile*
Graphicamente Srl - *elaborazione grafica*

Per ogni informazione, contattateci ai seguenti recapiti:

Ebe Faini – ebe.faini@a-b-b-a.org

Gaia Cozzi – segreteria@a-b-b-a.org

ASSOCIAZIONE PER IL SOSTEGNO E L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA E ALLA GIOVENTÙ - odv

Sede e Redazione: Via M. A. Bragadino, 2 - 20144 Milano - **Tel.** 02/48100073 - **Fax** 02/36585833
E-mail: segreteria@a-b-b-a.org - **Sito:** www.a-b-b-a.org
Conto corrente postale n. 27382209, intestato ad Abba'

Direttore Responsabile: Antonella Franchini
Progetto grafico: Graphicamente srl - **Stampa:** Bicchi Srl

Registrazione del Tribunale di Milano n. 893 del 28/12/2004